

St. Ann's Provincialate
B – 43, Cariappa Road
Bolarum – 500 010
Secunderabad, A.P., India
Tel. No. 040-27862122



Data: 25 aprile 2012

Carissime Sorelle,

*"Quando il vento incomincia a soffiare
e si raccolgono i nuvoloni,
io non mi preoccupo, perché il capitano
è già stato qui"*

La nostra vita può essere paragonata ad una nave che naviga verso un'altra sponda. È in balia delle tempeste, dei venti e delle onde, degli alti e bassi, delle gioie e dei dolori, mentre affronta il suo lungo viaggio, cercando di trovare e seguire il percorso verso la destinazione finale. Così è stata la vita della nostra cara Sr. Louisa.

Proveniva da Madanthyar, Mangalore. Era la terzogenita di Martin e Caterina D'Cunha. Tre delle sue quattro sorelle ed un fratello hanno già raggiunto l'altra sponda, in attesa di accogliere la loro sorella.

Sr. Louisa (Mary D'Cunha) era nata il 29 febbraio 1928. Nell'anno 1947 rispose prontamente "Sì" alla voce di Dio e scelse di entrare nella Congregazione delle Suore di Sant'Anna. Qui iniziò la sua vita di consacrazione, dedicandosi completamente al servizio di Dio e al Suo popolo. Emise la Prima Professione nel 1950 e la Professione Perpetua nel 1956.

La nostra sorella Louisa è stata dotata da Dio del grande dono del prendersi cura dei malati. Era un'infermiera esemplare. Dopo la sua formazione infermieristica completata nel 1953, svolse il suo instancabile e amorevole servizio presso l'Ospedale di Tata, a Mithapur. Dal 1976 al 1979 lavorò nell'Ospedale di Fathimanagar, ma nel 1979 ritornò a Mithapur. Nel 1994 fu trasferita a Mehmabad e nel 1995 ad Angelore come animatrice della Comunità.

Ha trascorso 37 anni della sua vita religiosa a Mithapur. Durante il suo servizio in questo luogo, fu chiamata da tutta la comunità 'Madre', ed affettuosamente anche 'Sr. Noorja' da alcuni. Ha avuto un ruolo fondamentale nel fondare la KPS, uno dei primi istituti educativi di Mithapur. I più anziani la ricordano come una Madre severa, ma con una luce che brillava nei suoi occhi. Chi ha sperimentato il calore del suo tocco curativo ha sempre nutrito affetto e rispetto nei suoi confronti. Sr. Louisa era una persona intelligente, coraggiosa e laboriosa. La preghiera è stata la chiave di apertura della sua giornata e la chiusura della sua notte. Ha vissuto le famose parole di Madre Teresa, 'dove c'è Dio c'è pace, dove c'è pace c'è generosità e amore per i poveri'. Ha costruito tutta la sua vita su queste parole.

Aveva una grande devozione per la Vergine Maria, e chiedeva sempre la sua intercessione. Ecco un episodio che dimostra il suo grande amore e la sua fiducia in Maria. Una volta, le Suore di Mithapur stavano per essere colpite da un disastro. Era una giornata piovosa e la casa in cui abitavano era sul punto di essere sommersa dall'acqua. In quel

momento, Sr. Louisa gettò un'immaginetta della Madonna nell'acqua, e quale fu la sua gioia quando l'acqua cessò immediatamente e furono salve. Credé fortemente che era stata la Vergine Maria a salvarle da quel disastro. A quel tempo fece alla Madonna la promessa di diffondere la sua devozione. Così, nel 1995, ad Angelore iniziò a condurre una preghiera ogni Sabato. Questa pratica continua ancora oggi.

Nel 1995 era stata inviata nella Comunità di Angelore per chiuderla. Ma Sr. Louisa, essendo una donna coraggiosa, lavorò per il miglioramento della Comunità e divenne un gioiello prezioso per tutti gli ospiti della casa. La sua giornata iniziava alle 3.00 del mattina in cucina. 'È donando che si riceve' era il motto della sua vita. Era flessibile, pronta a confondersi con tutti, molto ospitale, gentile e generosa, una madre per i poveri. Anche il penultimo giorno della sua vita, lunedì 9 aprile, ha trascorso il suo tempo cucendo vestiti per i bambini poveri. Aveva, inoltre, un amore speciale per i sacerdoti.

Nel 2009 le fu diagnosticato un tumore al seno e sopportò tutto il dolore senza lamentarsi, per la gloria di Dio. Il celebrante nell'omelia funebre ha detto che, attraverso la sua vita pacifica e serena, ha sempre irradiato Cristo che è risorto dai morti, e durante l'Ottava di Pasqua è stato il Signore Risorto che l'ha voluta chiamare nella Sua Casa.

Siamo grate alle Sorelle della Comunità di Angelore per essersi prese cura di Sr. Louisa nella sua malattia, in particolare Sr. Anasthasia che è stata sempre la sua assistente e il suo costante sostegno.

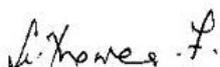
Martedì 10 aprile, alle 5.00 del mattino Sr. Louisa ha manifestato rigidità nel corpo e lieve febbre. Le Sorelle infermiere hanno cercato di dare l'assistenza che potevano, tuttavia alle ore 9.00 circa, la Sorella è diventata irrequieta. È stato subito informato il medico e chiamata l'ambulanza, ma durante il trasporto all'Ospedale Father Muller, Sr. Louisa ha dato l'ultimo respiro.

Molte persone parlavano di Sr. Louisa come di una santa vivente, dedita al servizio dei malati e dei sofferenti. In questi ultimi mesi, quando le sue forze venivano meno, non ha trascorso il suo tempo a letto, ma si sedeva alla presenza del Signore.

La Messa funebre è stata celebrata l'11 aprile alle ore 15.30 nella Cappella della Comunità, con la presenza di sedici sacerdoti, molte Suore della nostra Provincia e rappresentanti delle Province del Nord e del Sud, la sua unica sorella vivente, i nipoti e molti amici e benefattori.

I suoi resti mortali sono stati sepolti nella Chiesa Parrocchiale, in attesa della risurrezione finale. Anche se crediamo che Sr. Louisa è già accanto al Signore ed intercede per noi presso il Padre di tutti, siamo generose nell'offerta di suffragi per lei.

Unita nell'affetto e nella preghiera,



Superiora Provinciale